

INFORMATIVA PRIVACY
RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI CONTENUTI NEL FASCICOLO INDIVIDUALE SANITARIO ED ATTITUDINALE DEI CANDIDATI ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO NELL'ARMA DEI CARABINIERI.

L'Arma dei Carabinieri con la presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (*di seguito "GDPR"*), intende fornire le dovute informazioni in ordine alle finalità e modalità del trattamento dei Suoi dati personali raccolti e trattati nell'ambito della formazione e gestione del fascicolo individuale sanitario e attitudinale relativo agli accertamenti psico-fisici e agli accertamenti attitudinali svolti nei confronti dei candidati alle procedure di selezione e reclutamento nell'Arma dei Carabinieri.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il **Titolari del trattamento** è l'Arma dei Carabinieri, con sede in Roma, Viale Romania n.45, il cui "punto di contatto" è il *Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei Carabinieri*, con sede in Roma, viale Tor di Quinto, n.119, cgensrdocs@carabinieri.it, posta elettronica certificata crm34920@pec.carabinieri.it.

RESPONSABILE PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Responsabile Protezione Dati presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri: (email: rpd@carabinieri.it – pec: respprotodati@pec.carabinieri.it).

TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI

Nell'ambito della gestione del fascicolo individuale relativo agli accertamenti psico-fisici e attitudinali possono essere trattate le seguenti categorie di dati:

- *comuni*: dati identificativi e anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale); dati di contatto (indirizzo, e-mail, PEC, recapito telefonico); dati relativi alla partecipazione alla procedura concorsuale limitatamente alla fase sanitaria/attitudinale; dati relativi agli esiti degli accertamenti e ai giudizi di idoneità/non idoneità.;
- *particolari (art. 9 GDPR)*: dati relativi alla salute e allo stato psico-fisico; referti, certificazioni, anamnesi e risultati di visite mediche e accertamenti specialistici rilevanti ai fini dell'idoneità; dati relativi a valutazioni psicologiche e attitudinali; eventuali dati relativi a condizioni che richiedano misure organizzative per lo svolgimento degli accertamenti;
- *relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR)*: possono essere trattati dati relativi a condanne penali e reati o procedimenti in corso, limitatamente a quanto strettamente necessario ai fini della verifica dei requisiti generali di partecipazione alle procedure di selezione di cui all'art. 635 del decreto legislativo del 15 marzo 2010, n. 66 ("*Codice dell'Ordinamento Militare*"), e di quelli ulteriori, eventualmente, previsti dal bando di concorso.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali oggetto della presente informativa sono trattati esclusivamente per finalità connesse alla gestione del procedimento di selezione nella fase relativa agli accertamenti psico-fisici e attitudinali, ed in particolare per:

- verificare la sussistenza dei requisiti psico-fisici richiesti per l'ammissione e/o l'idoneità alla procedura di selezione;
- effettuare e valutare gli accertamenti sanitari, medici, specialistici e psicologici previsti dal bando/procedura di selezione;
- effettuare e valutare gli accertamenti attitudinali previsti dalla normativa e dai bandi concorsuali o dalla specifica procedura selettiva;
- formare, aggiornare e gestire il fascicolo individuale relativo alla fase sanitaria e attitudinale;

- documentare gli esiti delle valutazioni e adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi (idoneità/non idoneità);
- gestire eventuali istanze di riesame, accesso agli atti, ricorsi amministrativi e contenzioso giurisdizionale;
- assolvere obblighi previsti da disposizioni normative, regolamentari o da ordini dell’Autorità.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell’art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR, in quanto necessario:

- per adempiere un obbligo legale cui è soggetto il Titolare;
- per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico e per l’esercizio di pubblici poteri attribuiti all’Amministrazione.

Il trattamento di categorie particolari di dati personali (art. 9 GDPR), in particolare, dati relativi alla salute e alla sfera psico-attitudinale, nonché di eventuali dati relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR), è effettuato esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa nazionale e di settore, in quanto necessario per l’espletamento della procedura di selezione e reclutamento e per la verifica dell’idoneità del candidato.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la partecipazione al concorso. Il mancato conferimento, anche parziale, dei dati o della documentazione necessaria comporta l’impossibilità di effettuare le valutazioni previste e può determinare l’esclusione dalla procedura.

In **Anx. A** si riportano le norme che autorizzano l’Arma dei Carabinieri a trattare i Suoi dati.

MODALITÀ DI RACCOLTA DEI DATI

I dati personali sono raccolti:

- direttamente dal candidato tramite compilazione della domanda (in modalità telematica);
- tramite documentazione prodotta dal candidato e le dichiarazioni rese in sede di accertamenti;
- mediante attività di visita, valutazione e certificazione svolte da personale medico incaricato;
- mediante le risultanze delle prove e dei colloqui attitudinali svolti dalle commissioni attitudinali incaricate;
- tramite enti e amministrazioni che detengono dati necessari alla verifica di requisiti dichiarati dal candidato, nei limiti previsti dalla normativa;
- tramite sistemi informatici e piattaforme istituzionali utilizzate per la gestione concorsuale.

Qualora i dati non siano raccolti direttamente presso l’interessato, essi sono acquisiti nel rispetto dell’art. 14 del GDPR.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati con strumenti cartacei e informatici e conservati a mezzo di archivi cartacei (*presso l’archivio del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell’Arma dei Carabinieri*) o digitali (*presso il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri*), secondo logiche strettamente correlate alle predette finalità e, comunque, mettendo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire il rispetto dei principi di cui all’articolo 5 del GDPR, incluse procedure di controllo degli accessi, tracciamento e protezione dei sistemi.

Non sono adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell’art. 22 del GDPR. I dati potranno essere oggetto di trattamento in forma anonima per lo svolgimento di attività statistiche finalizzate al miglioramento dei servizi offerti.

SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati forniti viene effettuato dal personale appositamente autorizzato e istruito, nell’ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento. In particolare, i dati personali sono trattati da personale medico e sanitario incaricato degli accertamenti psico-fisici, da personale specializzato incaricato degli accertamenti attitudinali e da personale addetto alla gestione del fascicolo concorsuale.

Tutti i soggetti operano nel rispetto dei doveri di riservatezza e delle istruzioni impartite dal Titolare.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

L'Arma dei Carabinieri può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre amministrazioni pubbliche esclusivamente per le finalità indicate e nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora questi debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale e la comunicazione sia prevista, obbligatoriamente, da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamenti.

In tale quadro e solo a tali fini, i dati personali possono essere comunicati:

- al Ministero della Difesa (*sue articolazioni - Direzioni competenti*);
 - all'Avvocatura dello Stato (*Avvocatura Generale o Avvocatura distrettuale competente*), all'Autorità giudiziaria adita e agli eventuali organi verificatori dalla stessa nominati, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali;
 - agli Atenei, Istituti di istruzione ed Enti che detengono, dati e informazioni necessarie per la verifica della sussistenza di requisiti e/o titoli di partecipazione alle procedure di reclutamento indette;
 - ulteriori amministrazioni o enti pubblici competenti per controlli e verifiche previste da norme di legge.
- I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente designati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate.

Ove necessario, i dati personali possono essere trasferiti a Paesi terzi o Organismi Internazionali nel rispetto delle disposizioni contenute nel Capo V del GDPR.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali confluenti nel fascicolo concorsuale relativo agli accertamenti psico-fisici e attitudinali sono conservati per il tempo necessario alla gestione della procedura e, comunque, per un periodo di **6 (sei) anni** dall'approvazione delle graduatorie finali di merito o dalla definizione del procedimento di selezione connesso.

Decorso tale termine, i dati saranno cancellati, distrutti o resi anonimi, salvo ulteriore conservazione necessaria in caso di contenzioso pendente o per obblighi di legge.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione ai trattamenti descritti e alle condizioni previste dal GDPR, l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 21 e 77 del medesimo GDPR (**Anx. B**) e, in particolare, il diritto di:

- accedere ai dati personali che lo riguardano per conoscere le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento;
- opporsi al trattamento dei dati personali che riguardano la sua situazione particolare;
- proporre reclamo all'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

AGGIORNAMENTI

La presente informativa può essere soggetta ad aggiornamenti in relazione a modifiche normative, organizzative o procedurali.

La versione aggiornata è resa disponibile accedendo sul sito dell'Arma dei Carabinieri, nell'area dedicata alla *Privacy Dashboard*, al seguente link: <https://www.carabinieri.it/privacy-dashboard>.

BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Le seguenti **basi giuridiche** rendono *lecito* il trattamento:

- **art. 6, paragrafo 1 lett. c) ed e) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento*” e “*per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*”;
- **art. 9, paragrafo 2, lett. b) ed g) Regolamento (UE) 2016/679** “*Il trattamento è lecito se è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale*” e “*Il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell’Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l’essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 10 Regolamento (UE) 2016/679** concernente il “*Trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati*”;
- **art. 2 ter, c. 1, decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante** “Codice in materia di protezione dei dati personali” (Codice Privacy novellato) “*La base giuridica prevista dall’articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del regolamento è costituita da una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali.*”
- **art. 2 sexies, c. 1, d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell’Unione europea ovvero, nell’ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell’interessato*”;
- **art. 2 sexies, c. 2, lett. dd), d.lgs. n. 196 del 2003** “*I trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri (...) instaurazione, gestione ed estinzione di rapporti di lavoro di qualunque tipo (...)*”;
- **art. 2 septies, d.lgs. n. 196 del 2003** concernente “*le misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute*”;
- **art. 2 octies, c. 3 lett. a), c) e c. 5, d.lgs. n. 196 del 2003** inerente “*Principi relativi al trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati*”;
- **artt. da 633 a 645 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** recante “*Codice dell’Ordinamento Militare*” e successive modifiche e integrazioni;
- **artt. da 577 a 587 e da 1053 a 1075 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90** recante “*Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare*” e successive modifiche e integrazioni;
- **art. 1 del DPR 9 maggio 1984, n. 487** “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre assunzioni nei pubblici impieghi*”;
- **bandi di concorso** accessibili nell’area concorsi del sito dell’Arma dei Carabinieri al seguente link: <https://www.carabinieri.it/concorsi/area-concorsi>.

REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Articolo 15

Diritto di accesso dell'interessato

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:
 - a) le finalità del trattamento;
 - b) le categorie di dati personali in questione;
 - c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
 - d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
 - e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;
 - f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
 - g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
 - h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.
2. Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento.
3. Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune.
4. Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui.

Sezione 3

Rettifica e cancellazione

Articolo 16

Diritto di rettifica

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

Articolo 17

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
 - b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
 - c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
 - d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
 - e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.
2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.
3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:
- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
 - b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
 - d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
 - e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Articolo 18

Diritto di limitazione di trattamento

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:
- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
 - b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
 - c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
 - d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.
2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.
3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

Articolo 19
Obbligo di notifica in caso di rettifica
o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento

Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.

Capo III Sezione 4
Diritto di opposizione e processo decisionale automatizzato
relativo alle persone fisiche

Articolo 21
Diritto di opposizione

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.
3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.
4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.
5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.
6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Capo VIII
Mezzi di ricorso, responsabilità e sanzioni

Articolo 77
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo

1. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il presente regolamento ha il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.
2. L'autorità di controllo a cui è stato proposto il reclamo informa il reclamante dello stato o dell'esito del reclamo, compresa la possibilità di un ricorso giurisdizionale ai sensi dell'articolo 78.